



17154059

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

IL COORDINATORE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL’ART.53, COMMA. 2, LETT. B), D.LGS. N.163/2006, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DEL SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA - COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA (GO), COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI GESTIONE INFORMATIVA (BUILDING INFORMATION MODELING).

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2012, recante l’istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - della “*Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale*”;

VISTO il Protocollo d’intesa stipulato in data 18 aprile 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per la commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale ed il Ministero della Difesa al fine di condurre sinergicamente le attività di preparazione e di promozione degli interventi e delle iniziative connesse, individuando la Struttura sopracitata quale Stazione appaltante;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 giugno 2013, recante l’istituzione del “*Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale*”, con il compito di coordinare la pianificazione, la preparazione e l’organizzazione degli interventi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 marzo 2014, recante la conferma della Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale, che assume la denominazione di Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2014 con il quale è stato approvato il programma degli interventi commemorativi del centenario della prima guerra mondiale previsti per l’anno 2014, come individuati dal comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale nella riunione del 21 marzo 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017 che ha confermato, con modifiche, la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 2017, con il quale al sottoscritto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Cons. Andrea Mancinelli è stato conferito l'incarico di Coordinatore della sopracitata Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale;

CONSIDERATO che le risorse economico-finanziarie per la realizzazione del programma commemorativo della Prima Guerra Mondiale sono state previste dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, la quale, al comma 308 dell'articolo 1, ha assegnato risorse finanziarie per la realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei "Luoghi della memoria" nel quadro degli eventi programmati per la commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale;

VISTA la nota in data 13 marzo 2014, numero di protocollo 420/2014/IGM, con la quale per il restauro conservativo del Sacriario Militare di Redipuglia è stato nominato quale Responsabile del procedimento il Dirigente della Struttura di missione Ing. Luigivalerio Sant'Andrea;

VISTA la determina a contrarre in data 19 febbraio 2016, numero SMCGM 285, con la quale è stato disposto l'avvio della procedura concorsuale per l'affidamento in appalto integrato ai sensi dell'art. 53, comma. 2, lett. b), d.lgs. n.163/2006, della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di restauro del Sacriario Militare di Redipuglia - Comune di Fogliano Redipuglia (GO), comprese le attività di Gestione Informativa (Building Information Modeling), per un importo complessivo di € 8.652.162,55 al netto dell'I.V.A. (di cui € 8.319.970,42 per lavori e progettazione ed € 332.192,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

VISTO il bando di gara pubblicato in data 24 febbraio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed in data 26 febbraio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATO che entro la data del 28 aprile 2016 – ore 16:00, termine ultimo per la presentazione delle offerte, sono pervenute n. 35 offerte (giusto verbale di accertamento a firma del Responsabile del procedimento in data 29 aprile 2016);

VISTA la nota in data 2 maggio 2016, numero SMCGM 0000809 di protocollo, con la quale è stata nominata la commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate;

CONSIDERATO che in data 17 maggio 2016 si è insediata la commissione di gara che ha preso atto del verbale di accertamento dei 35 plichi pervenuti nei termini, redatto dal Responsabile del Procedimento e si è dato inizio alla prima seduta pubblica;

VISTI i 10 verbali di gara (6 sedute pubbliche e 4 sedute riservate) consegnati alla Stazione appaltante dalla Commissione di gara al termine di ogni seduta;

VISTO che nella seduta pubblica del 29.07.2016 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria ed è stato dato atto che sono risultati:

- primo classificato il costituendo R.T.I. Bottoli Costruzioni s.r.l. (mandataria) – C.B.C. Conservazione Beni Culturali Soc. Coop. – Tecnicon s.r.l. – Alfa Restauri s.n.c., contraddistinto con il plico 3/C, che ha totalizzato un punteggio di 85,09 punti (ottantacinque/09) ed ha offerto, per l'esecuzione dell'appalto, un importo di € 6.259.532,45 (seimilioniduecentocinquantanovemila cinquecentotrentadue/45) per lavori, di cui € 122.000,00 (centoventiduemila/00) per la progettazione, al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso e dell'IVA di legge, ed un tempo di esecuzione dei lavori pari a 335 giorni;
- secondo classificato il costituito R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) – Fratelli Navarra



Presidenza del Consiglio dei Ministri

s.r.l. (mandante), contraddistinto con il plico 10/J, che ha totalizzato un punteggio di 82,80 punti (ottantadue/80) ed ha offerto, per l'esecuzione dell'appalto, un importo di € 5.938.490,77 (cinquemilioninovecentotrentottomilaquattrocentonovanta/77) per lavori, oltre a € 88.495,80 (ottantottomilaquattrocentonovantacinque/80) per la progettazione, al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso e dell'IVA di legge, ed un tempo di esecuzione dei lavori pari a 335 giorni;

VISTO il decreto del Coordinatore della Struttura in data 15 settembre 2016, SMCGM 1542 di protocollo, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di che trattasi in favore del costituendo R.T.I. Bottoli Costruzioni s.r.l.;

VISTO il ricorso innanzi al TAR Lazio n.r.g. 11661/2016, portato alla notifica il 14.10.2016, con il quale il R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A., ha chiesto l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva con ogni misura cautelare di sospensione, la declaratoria di inefficacia del contratto eventualmente stipulato, la reintegrazione in forma specifica o il subentro nel contratto e, in subordine, il risarcimento danni per equivalente;

VISTA l'ordinanza n. 11724 del 23.11.2016 con la quale il TAR Lazio ha dichiarato la propria incompetenza territoriale ed indicato come competente il TAR Friuli Venezia Giulia;

VISTO il ricorso innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia, n.r.g. 417/2016, avviato alla notifica il 24.11.2016, con cui il R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) ha riassunto il giudizio richiamando e ribadendo tutte le censure già presentate al TAR Lazio;

VISTO il decreto presidenziale n. 115 del 25.11.2016 il TAR Friuli Venezia Giulia che ha sospeso l'aggiudicazione definitiva impugnata;

VISTA l'ordinanza collegiale n. 17 del 25.1.2017 il TAR Friuli Venezia Giulia che ha sospeso l'aggiudicazione definitiva impugnata;

VISTA la sentenza n. 157 del 04.5.2017 il TAR Friuli Venezia Giulia che ha accolto le istanze di parte ricorrente ed ha annullato il provvedimento impugnato ritenendo di aggiudicare la gara al R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria);

VISTA la nota del 05.5.2017, assunta al prot. SMCGM 567 dell'8.5.2017, con la quale il legale del R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) ha invitato e diffidato la Struttura a procedere alla stipulazione del contratto di appalto;

VISTA la nota prot. SMCGM 598 dell'11.5.2017, con la quale la Struttura ha comunicato che, nel dare esecuzione a quanto statuito dal Giudice amministrativo, occorreva comunque verificare i requisiti oggettivi (regolarità contributiva, fiscale, antimafia, etc.) e la congruità dei giustificativi prodotti;

CONSIDERATO che la Struttura ha proceduto alla verifica dei requisiti di ordine generale (regolarità contributiva e fiscale, annotazioni casellario ANAC, casellario giudiziale integrale e informazione antimafia) di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., attraverso i sistemi: AVCPass, DURC *on-line* e SI.CE.ANT.. Dalla documentazione acquisita, si evince il possesso dei requisiti medesimi da parte sia del R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) - Fratelli Navarra s.r.l. (mandante) che del R.T.P. B5 s.r.l. (mandataria) - Dott. Gianluca Minin (mandante) - Arch. Roy Gianporcaro (mandante);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che la liberatoria circa l'informazione antimafia, richiesta in data 13.9.2016, relativa a Italiana Costruzioni S.p.A. risulta ancora in istruttoria, ma che tuttavia, a seguito della decorrenza dei termini di cui all'art. 92, comma 2, del d.lgs. n. 159/2011, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, è possibile pervenire all'aggiudicazione, fermo restando la risoluzione *ex lege* prevista;

VISTO il ricorso innanzi al Consiglio di Stato, n.r.g. 3476/2017, notificato il 15.5.2017, con cui il R.T.I. Bottoli Costruzioni s.r.l. ha chiesto l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 157 del 04.5.2017 del TAR Friuli Venezia Giulia previa ogni misura cautelare di sospensione;

VISTO il decreto presidenziale n. 2085 del 16.5.2017 con cui il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare monocratica ed ha fissato, per la discussione dell'istanza cautelare collegiale, la camera di consiglio dell'8.6.2017;

VISTA la nota del 18.5.2017, assunta al prot. SMCGM 683 del 25.5.2017, con cui il R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) ha sollecitato la stipulazione del contratto;

VISTA la nota prot. SMCGM 728 del 31.5.2017 con la quale la Struttura ha ribadito che le attività prodromiche alla stipulazione del contratto stanno proseguendo, ma che, comunque, non si può procedere a detta stipulazione fintanto che il Consiglio di Stato non si sia pronunciato sulla cautelare collegiale;

VISTA la nota prot. SMCGM 775 del 06.6.2017 con la quale per il restauro conservativo del Sacario Militare di Redipuglia è stato nominato quale nuovo Responsabile del procedimento il Dirigente della Struttura di missione Arch. Maria Graziella Monaco;

VISTA la nota prot. SMCGM 757 del 06.6.2017 con la quale nell'evidenziare la necessità di alcuni chiarimenti ed atti integrativi dei giustificativi economici, è stato convocato un incontro tecnico per il giorno 09.6.2017 per la valutazione preliminare e congiunta di quanto rilevato;

VISTA la nota prot. 297544 del 09.6.2017, assunta al prot. SMCGM 798 del 13.6.2017, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato che alla camera di consiglio dell'8.6.2017 la parte appellante non ha insistito nell'istanza di sospensione, rimanendo, quindi, la sentenza impugnata esecutiva, mentre il Consiglio di Stato ha rinviato, per il merito, all'udienza del 26.10.2017;

VISTA la nota prot. SMCGM 821 del 16.06.2017, con la quale è stata inoltrata, anche a seguito della riunione del 9.06.2017 e dei chiarimenti nella stessa forniti dal R.T.I., specifica richiesta atti integrativi dei giustificativi economici;

VISTA la con PEC in data 26/06/2017, acquisita in data 28/06/2017 al protocollo SMCGM 0000890, con la quale il R.T.I. sopra indicato ha trasmesso gli atti integrativi necessari;

CONSIDERATO che a seguito della verifica positiva dei requisiti sia oggettivi che soggettivi e della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

congruità dei giustificativi il Responsabile del Procedimento ha redatto il verbale di verifica dei giustificativi inoltrati dal R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) prot. SMCGM 935 del 06.7.2017;

VISTA la nota prot. SMCGM 952 del 06.7.2017 con la quale il Responsabile del Procedimento ha proposto, per le motivazioni tutte riportate in detta nota, l'aggiudicazione definitiva in favore del R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 dicembre 2016, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

per quanto visto, considerato e tenuto conto ed ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia

DECRETA

Art.1 – È approvato il verbale di congruità dei giustificativi economici, a firma del Responsabile del Procedimento;

Art.2 – È disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del R.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) – Fratelli Navarra s.r.l. (mandante), contraddistinto con il plico 10/J, che ha totalizzato un punteggio di 82,80 punti (ottantadue/80) ed ha offerto, per l'esecuzione dell'appalto, un importo di € 5.938.490,77 (cinquemilioninovecentotrentottomilaquattrocentonovanta/77) per lavori, oltre a € 88.495,80 (ottantottomilaquattrocentonovantacinque/80) per la progettazione, al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso e dell'IVA di legge, ed un tempo di esecuzione dei lavori pari a 335 giorni.

Art.3 – La stipula del contratto, procedendosi all'ottemperanza di quanto statuito con la sentenza n. 157 del 4.05.2017 il TAR Friuli Venezia Giulia, non è soggetta al termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

Art.4 – Il presente provvedimento sarà comunicato a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 79, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii..

Art.5 – Il presente decreto sarà pubblicato sul sito *web* del Governo all'indirizzo www.governo.it e su quello della Struttura di missione all'indirizzo www.centenario1914-1918.it.

Roma,

Cons. Andrea MANCINELLI